ALLEGATO B

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL RATING 2016 – AREA 08

(Approvati dalla Commissione Scientifica nella seduta del 01.02.2017)

La Commissione Scientifica dell'Area 08, tenuto conto dei criteri di valutazione VQR e dei criteri per la valutazione dell'attività scientifica a livello concorsuale, propone di adottare i seguenti criteri per l'assegnazione del rating 2016.

1. La Commissione Scientifica prende in esame l'elenco delle pubblicazioni, contenuto nell'archivio istituzionale ARPI, dei singoli professori e ricercatori dell'Area 08 valutabili nel periodo 2013-2016, escludendo i lavori che appaiano palesemente duplicati e le ristampe.
2. I professori e ricercatori vengono ripartiti in due gruppi sulla base del settore scientifico-disciplinare di appartenenza (gruppo A – SSD non bibliometrici, gruppo B – SSD bibliometrici), secondo quanto specificato nella **tabella 1**.
3. La Commissione assegna a ciascun richiedente un **punteggio preliminare complessivo**, p, calcolato nel modo illustrato di seguito.
    a. Per il gruppo A, il punteggio totale p è dato dalla somma dei punteggi p_{ri} attribuiti a ciascun prodotto, come specificato nella **tabella 2**, di cui il richiedente sia uno degli autori (per il dettaglio dei punteggi si rimanda alla tabella 2).
    b. Per il gruppo B, il punteggio totale è pari a

$$p = p_r + p_a$$

    Nell'espressione precedente, p_r è la somma dei punteggi p_{ri} attribuiti a ciascun articolo su rivista scientifica internazionale indicizzata con *peer review* e a ciascun libro pubblicato da una casa editrice a diffusione internazionale, di cui il richiedente sia uno degli autori (per il dettaglio dei punteggi si rimanda alla **tabella 2**, punti 1.1 e 3.1). Il termine p_a è calcolato come la somma dei punteggi p_{ai} attribuiti a tutte le altre pubblicazioni elencate nella tabella 2. Il termine p_a non può comunque superare un valore di soglia s_a pari al massimo fra p_r e 20.
    c. Nel caso di pubblicazione a più autori, per entrambi i gruppi A e B, il valore assegnato alla singola pubblicazione di cui alla tabella 2 deve essere moltiplicato per un coefficiente, c_a, in funzione del numero di autori, come riportato nella **tabella 3**.
    d. Per entrambi i gruppi A e B, il valore assegnato alla singola pubblicazione di cui alla tabella 2 è moltiplicato, inoltre, per un coefficiente correttivo c_c di omogeneizzazione tra i vari SSD. I coefficienti c_c sono applicati in prima approssimazione assumendo i valori della **tabella 4**, fermo restando che la Commissione si riserva di riesaminare tali coefficienti negli anni a venire sulla base delle produttività medie nazionali e locali di

ciascun SSD.

4. Ad ogni singolo ricercatore viene quindi assegnato un **punteggio finale**

$$q = p\,(P_{area} / P_{gruppo}),$$

dove P_{area} e P_{gruppo} sono i valori medi delle valutazioni preliminari p relative, rispettivamente, all'intera area scientifica 08 ed al singolo gruppo (A o B) di appartenenza del richiedente. Nel calcolo delle medie, inoltre, non si tiene conto degli eventuali docenti e ricercatori ai quali sia stata assegnata una valutazione preliminare p pari a zero (docenti e ricercatori con 0 o 1 pubblicazione di una delle tipologie ammesse da ANVUR, delibera del Senato Accademico n. 6 del 20 gennaio 2017).

5. In base al punteggio finale q assegnato a ciascun docente e ricercatore, è stilata una graduatoria attribuendo a ciascuno di essi un rating individuale pari ad un numero intero compreso fra 1 e 4; sulla base delle indicazioni definite dal Senato Accademico nella delibera n. 6 del 20 gennaio 2017, la numerosità delle classi da 1 a 4 può oscillare tra un valore minimo pari al 15% del totale dei docenti valutati in queste classi e un valore massimo pari al 35% del totale dei docenti valutati in queste classi (N.B. sono esclusi dal calcolo i docenti con 0 punti rating).

Tabella 1. Gruppi e settori scientifico-disciplinari di appartenenza.

Gruppo	Settori scientifico-disciplinari
A	ICAR/10 – Architettura Tecnica
	ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana
	ICAR/17 – Disegno
	ICAR/18 – Storia dell'Architettura
	ICAR/19 – Restauro
	ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione Urbanistica
B	ICAR/01 – Idraulica
	ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia
	ICAR/03 – Ingegneria Sanitaria–Ambientale
	ICAR/04 – Strade, Ferrovie e Aeroporti
	ICAR/05 – Trasporti
	ICAR/06 – Topografia e Cartografia
	ICAR/07 – Geotecnica
	ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni
	ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni

Tabella 2. Punteggi da attribuire alle diverse tipologie di pubblicazione.

1. Contributo su rivista		**Gruppo**	
		A	**B**
1.1. Articolo in rivista	Articolo su rivista scientifica con *peer review* indicizzata WOS, Scopus o di classe A - pp. 1–4 - pp. 5–oltre	 8 10	 8 10
	Articolo su rivista scientifica internazionale con *peer review* o Comitato Scientifico non indicizzata - pp. 1–5 - pp. 6–12 - pp. 13–oltre	 2 4 6	 2 3 4
	Articolo su rivista scientifica nazionale con *peer review* o Comitato Scientifico non indicizzata - pp. 1–5 - pp. 6–12 - pp. 13–oltre	 2 4 6	 1 2 3
1.2. Recensione in rivista	Beve recensione di un singolo lavoro, priva di analisi critica e di riferimenti bibliografici sull'argomento. Ampia recensione, caratterizzata da un approccio scientifico e corredata da analisi critica e consistenti riferimenti bibliografici sull'argomento.	0 2	 0
1.3. Scheda bibliografica	Breve testo che presenta la descrizione del contenuto di un volume, di un articolo o di un lavoro di ricerca, al fine della sua catalogazione. Non contiene necessariamente una valutazione o una critica dell'oggetto in questione.	0	0
1.4. Nota a sentenza		N.C.	N.C.
1.5. Abstract in rivista	Breve testo che presenta sinteticamente uno studio scientifico, privo di dettagli.	0	0
1.6. Traduzione in rivista		N.C.	N.C.

2. Contributo in volume		**Gruppo**	
		A	**B**
2.1. Contributo in volume (Capitolo o saggio)	Parte di libro di ricerca, manuale, trattato a carattere scientifico, a discrezione della commissione, sulla base dell'autorevolezza della sede editoriale, della presenza di peer review o di comitato scientifico - pp. 1–10 - pp. 11–oltre	 3-5 6-8	*Solo con peer review* 4 6
2.2. Prefazione/Postfazione	Priva di carattere di saggio	0	0
2.3. Breve introduzione	Priva di carattere di saggio	0	0
2.4. Voce (in dizionario o enciclopedia)	Contributo scientifico che espone un tema specifico. L'ampiezza del lemma e il suo grado di approfondimento devono essere paragonabili a quelle dell'articolo scientifico. - Breve - Ampia - Breve e senza carattere di originalità	 2 5 0	 0
2.5. Traduzione in volume		NC	NC
2.6. Recensione in volume	Beve recensione di un singolo lavoro, priva di analisi critica e di riferimenti bibliografici sull'argomento. Ampia recensione, caratterizzata da un approccio scientifico e corredata da analisi critica e consistenti riferimenti bibliografici sull'argomento	0 2	0
2.7. Scheda di catalogo	Scheda contenente contributi scientifici autonomi	2	0
3. Libro		**Gruppo**	
		A	**B**
3.1. Monografia o trattato scientifico	Ampia monografia, libro di ricerca, manuale critico, trattato, raccolta coerente di saggi (≥ 96 pagine) – a discrezione della commissione, sulla base dell'autorevolezza della sede editoriale, della presenza di peer review o di comitato scientifico	8-10	5-10
	Breve monografia, libro di ricerca, manuale critico, trattato, raccolta coerente di saggi (< 96 pagine) – a discrezione della commissione, sulla base dell'autorevolezza della sede editoriale, della	6-8	3-5

	presenza di peer review o di comitato scientifico		
3.2. Concordanza		N.C.	N.C.
3.3. Indice		N.C.	N.C.
3.4. Bibliografia		N.C.	N.C.
3.5. Edizione critica	Breve (≤50 pp) Ampia (≥50pp)	4 8	0
3.6. Pubblicazione di fonti inedite con commento scientifico	Breve (≥50 pp) Ampia (≥ 50pp)	4 8	0
3.7. Traduzione di libro		N.C.	N.C.
4. Contributi in atti di convegno		**Gruppo**	
		A	**B**
4.1. Contributi in atti di convegno	Contributo in atto di convegno indicizzato Scopus o Wos con selezione *peer review* o comitato scientifico - p. 1 - pp. 2-3 - pp.4-5 - pp. 6 - oltre	 0 1 5 8	 0 1 3 5
	Contributo in atto di convegno non indicizzato con selezione peer review o comitato scientifico - p. 1 - pp. 2-3 - pp.4-5 - pp. 6 - oltre	 0 1 5 8	 0 1 2 3
4.2. Abstract	Abstract in convegno internazionale con selezione *peer review* o comitato scientifico - p. 1 - pp. 2 e oltre	 0 1	 0 1
4.3. Poster	Poster in convegno internazionale con selezione *peer review* o comitato scientifico	2	1
5. Altro		**Gruppi**	

		A	B
.1. Progetto architettonico	Progetto architettonico vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara (l'esito del concorso/gara deve essere depositato unitamente al prodotto): - concorso/gara con giuria internazionale primo premio - concorso/gara con giuria internazionale premio diverso dal primo, menzione/*shortlist* - concorso/gara con giuria nazionale primo premio - concorso/gara con giuria nazionale premio diverso dal primo, menzione/*shortlist*	8 6 4 2	0
5.2. Disegno	Per essere oggetto di valutazione deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara, oppure deve essere stato oggetto di pubblicazione anche on line, dotata di ISBN o ISSN, da parte dell'autore stesso o di altri. Deve essere corredato da un documento in pdf. - pp. 1-5 - pp. 5-10	2 4	0
5.3. Design	Per essere oggetto di valutazione deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara, oppure deve essere stato oggetto di pubblicazione anche on line, dotata di ISBN o ISSN, da parte dell'autore stesso o di altri. Deve essere corredato da un documento in pdf. - pp. 1-5 - pp. 5-10	2 4	0
5.4. Performance		N.C.	N.C.
5.5. Mostra/Esposizione	Deve essere corredato da un documento in pdf. - pp. 1-5 - pp. 5-10	4 6	0
5.6. Prototipo d'arte e relativi progetti/manufatto		N.C.	N.C.

5.7. Cartografia	Deve essere univocamente identificata, riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori e al periodo di riferimento di questo esercizio di valutazione. Deve essere corredata da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione.	2	0
5.8. Banca dati	Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione. Su decisione della commissione, secondo gli attributi della definizione.	0-4	0
5.9. Software	Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione. Su decisione della commissione, secondo gli attributi della definizione.	0-4	0
5.10. Prodotto audiovisivo e multimediale		N.C	N.C.
5.11. Grammatiche e dizionari scientifici		N.C.	N.C.
6. Brevetti		**Gruppo**	
		A	**B**
6.1. Brevetti	Brevetto internazionale Brevetto nazionale	8 4	8 4

6. Curatela		Gruppo	
		A	B
7.1. Curatela	Opera che deriva dall'ordinamento scientifico di contributi su un argomento, la cui trattazione è dettagliata in un saggio introduttivo con impostazione sistematica e apertura critica. - di interesse nazionale - di interesse internazionale	4 6	3

Tabella 3. Coefficienti moltiplicativi in funzione del numero di autori.

Numero di autori n	Coefficiente c_a
1	1,00
2	0,99
3	0,96
4	0,91
5	0,85
6	0,79
7	0,71
8	0,65
9	0,59
10	0,54
11	0,51
12 e oltre	0,50

Tabella 4. Coefficienti correttivi in funzione del SSD.

Gruppo	Settori scientifico-disciplinari	Coefficiente c_c
A	ICAR/10 – Architettura Tecnica	1.0
	ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana	1.0
	ICAR/17 – Disegno	1.0
	ICAR/18 – Storia dell'Architettura	1.0
	ICAR/19 – Restauro	1.0
	ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione Urbanistica	1.0
B	ICAR/01 – Idraulica	1.0
	ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia	1.0
	ICAR/03 – Ingegneria Sanitaria–Ambientale	1.0
	ICAR/04 – Strade, Ferrovie e Aeroporti	1,1
	ICAR/05 – Trasporti	1,1
	ICAR/06 – Topografia e Cartografia	1,1
	ICAR/07 – Geotecnica	1,1
	ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni	1.0
	ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni	1.0

ALLEGATO A

DEFINIZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA – AREA 08

(Approvati dalla Commissione Scientifica nella seduta del 01.02.2017)

Nel seguente documento vengono descritte in modo analitico le tipologie di prodotto della ricerca, definite sulla base delle più recenti VQR 2011-2014 e ASN2016 ed elencate secondo lo schema proposto dalla piattaforma IRIS-ARPI.

1. CONTRIBUTO IN RIVISTA

1.1. Articolo scientifico

Contributo scientifico, sviluppato generalmente su uno specifico argomento, che illustra risultati originali di una ricerca entro un ambito scientifico definito.
La tipologia comprende inoltre l'articolo scientifico di rassegna critica di letteratura *(review essay*), ovvero un contributo scientifico costruito sul confronto tra più posizioni espresse in letteratura, documenti normativi, progetti. La tipologia non comprende la recensione di un singolo lavoro.
La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità secondo i criteri espressi nel Regolamento recante criteri di classificazione delle riviste ai fini della ASN, approvato dal Consiglio direttivo dell'ANVUR il 28 aprile 2015. Non deve essere necessariamente inserita negli elenchi di classe A pubblicati da ANVUR per l'ASN.

La valutazione della natura scientifica della rivista avviene con giudizio esperto del Gruppo di lavoro, che sintetizza qualitativamente la sussistenza di diversi elementi descrittivi (descrittori). Al fine della formulazione del giudizio esperto di scientificità, il Gruppo di lavoro utilizza principalmente i seguenti descrittori, ciascuno dei quali, individualmente preso, non costituisce condizione necessaria e sufficiente alla qualificazione della natura scientifica: a) Soggetto promotore della rivista; b) Direttore della rivista; c) Comitato editoriale; d) Comitato scientifico; 5 e) Periodicità regolare non superiore all'anno; f) Pubblico di riferimento; g) Formato degli articoli; h) Presenza della peer review.
Non possono essere considerate riviste scientifiche: i quotidiani; i settimanali; i periodici di cultura, politica, attualità, costume; i periodici di mere segnalazioni e note o schede bibliografiche; gli house organ aziendali; i bollettini; le newsletter; le riviste promozionali. Sono altresì escluse le pubblicazioni con assenza di periodicità regolare quali ad esempio atti di convegni; atti di accademie; le pubblicazioni con sottomissione dei manoscritti non aperta, quali le collane di dipartimento; le pubblicazioni per le quali vi è assenza di cessione della proprietà dell'opera intellettuale, quali i working paper. Non sono altresì riconosciute come scientifiche: le riviste di divulgazione scientifica; le riviste di taglio esclusivamente professionale e di aggiornamento; le riviste di associazioni di categoria, ordini e associazioni professionali, enti pubblici nazionali e locali, istituzioni pubbliche non scientifiche di varia natura; le riviste espressione di formazioni politiche, sindacali, religiose con esclusiva o prevalente finalità di promozione delle rispettive missioni.
La tipologia non comprende editoriali, commenti brevi, repliche, abstract, errata, recensioni e prodotti

similari, per i quali sono previste specifiche tipologie.

1.2. Recensione in rivista
Testo avente per argomento un'opera o una mostra, pubblicate o presentate di recente, di natura monografica, artistica, teatrale, musicale o cinematografica. Presenta l'oggetto in maniera ragionata e critica, non puramente descrittiva.

1.3. Scheda bibliografica
Breve testo che presenta la descrizione del contenuto di un volume, di un articolo o di un lavoro di ricerca, al fine della sua catalogazione. Non contiene necessariamente una valutazione o una critica dell'oggetto in questione.

1.4. Nota a sentenza
Contributo scientifico caratterizzato contenutisticamente e formalmente dall'analisi della morfologia di un prodotto giurisprudenziale di cui vengono individuati, con forma e metodo scientifici, il significato e la portata nella dinamica del sistema giuridico. La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità.

1.5. Abstract in rivista
Breve testo che presenta sinteticamente uno studio scientifico, al fine di stimolare l'attenzione della comunità scientifica senza esporne i dettagli in modo idoneo alla sua compiuta fruizione.

1.6. Traduzione in rivista
Traduzione, sotto forma di contributo in rivista, di un'opera di elevato impegno culturale, tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento. La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche e la pubblicazione di una propria opera tradotta in altra lingua.

2. CONTRIBUTO IN VOLUME

2.1. Contributo in volume (capitolo o saggio)
Contributo scientifico, sviluppato generalmente su uno specifico argomento, che illustra risultati originali di una ricerca o presenta caratteristiche di analisi e di discussione di un tema, entro un ambito scientifico definito. Il volume che ospita il contributo può essere coordinato o meno da uno o più curatori. La tipologia comprende l'introduzione quando essa presenta i caratteri sopra indicati.

2.2. Prefazione/postfazione con carattere di saggio
Contributo scientifico posto in apertura o alla fine di un'opera, teso a illustrarne le caratteristiche o a svilupparne linee di riflessione e ricerca. Presenta il testo che precede o chiude, in maniera ragionata e critica, non puramente descrittiva.

2.3. Breve introduzione
Breve testo posto all'inizio di un'opera che ne presenta sinteticamente contesto, scopo, metodo e piano. La tipologia non comprende le introduzioni aventi carattere di saggio critico, per le quali è prevista la specifica tipologia "Capitolo/saggio in libro".

2.4. Voci in dizionario o enciclopedia
Contributo scientifico che espone un tema specifico all'interno di un'opera collettanea in forma di dizionario o enciclopedia, volta a illustrare lo stato dell'arte entro un ambito scientifico definito. L'ampiezza del lemma e il suo grado di approfondimento devono essere paragonabili a quelle dell'articolo scientifico.

2.5. Traduzione in volume
Traduzione, sotto forma di contributo in volume, di un'opera di elevato impegno culturale, tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento.
La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche e la pubblicazione di una propria opera tradotta in altra lingua.

2.6. Recensione in volume
Testo avente per argomento un'opera o una mostra, pubblicate o presentate di recente, di natura monografica, artistica, teatrale, musicale o cinematografica. Presenta l'oggetto in maniera ragionata e critica, non puramente descrittiva.

2.7. Scheda di catalogo
Contributo scientifico di estensione variabile che rappresenta il riferimento aggiornato degli studi su un'opera inserita in un catalogo di mostra, di museo o collezione, o in una monografia dedicata a un artista. Comprende la bibliografia completa relativa all'opera e ne sintetizza e discute la vicenda critica (attribuzioni, datazioni), proponendo una lettura critica motivata e originale.

3. LIBRO

3.1. Monografia o trattato scientifico
Contributo scientifico su un singolo, ben definito argomento la cui trattazione è dettagliata con impostazione sistematica ed apertura critica rispetto al complessivo dibattito accademico sui temi trattati. L'autore/gli autori deve/devono avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera, pubblicata sotto forma di libro. Questo aspetto identifica la monografia di uno o più autori e la distingue dalla curatela, il cui contenuto è articolato in parti o contributi, sotto la responsabilità intellettuale di singoli autori (vedi altra tipologia). La tipologia non comprende la manualistica scolastica o universitaria. Una monografia è tale indipendentemente dalla dimensione e dal numero di autori.
Appartiene alla tipologia la raccolta coerente di saggi propri di ricerca. Essa si distingue dalla

monografia per il fatto che non necessariamente le tematiche devono essere prossime. La coerenza può essere di impostazione. In ogni caso una introduzione critica deve precisare il progetto scientifico che sostiene la raccolta.

3.2. Concordanza

Indice alfabetico delle occorrenze dei termini principali, o di un loro sottoinsieme, rilevate in un testo o nell'intera opera di un autore, con preciso riferimento alla collocazione nel testo stesso e una breve indicazione del contesto (di norma un verso o un rigo nelle concordanze di tipo KWIC - *key-word in context*).
La tipologia non comprende la cura di concordanze inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore.

3.3. Indice

Strumento di ricerca organizzato alfabeticamente (o secondo altro criterio logico), utile all'individuazione della letteratura esistente in una specifica disciplina, di specifiche forme letterarie, delle opere di un autore, delle parole presenti in un determinato testo o corpus accompagnate dall'indicazione delle occorrenze. Può essere pre-coordinato o post-coordinato.
La tipologia non comprende la cura di un indice inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore.

3.4. Bibliografia (critica o ragionata)

Elenco sistematico o enumerazione di opere pubblicate da un autore, di opere pubblicate su una tematica/disciplina, di opere che abbiano in comune una caratteristica (lingua, forma, periodo, luogo di pubblicazione, ecc.) sviluppata entro un determinato segmento temporale. Può essere completa o selettiva, ma deve avere un orientamento critico esplicito. La tipologia non comprende la cura di una bibliografia inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di altro autore.

3.5. Edizione critica dei testi

Edizione di un testo (letterario, trattatistico, ecc.) di tradizione manoscritta o a stampa, basata sull'esame comparato di tutti o dei più importanti testimoni. Il carattere distintivo è dato dalla costituzione del testo secondo principi ecdotici stabiliti dalle scienze filologiche e, in forma tangibile e facilmente riconoscibile, dalla presenza di una descrizione delle fonti e di un apparato critico. La tipologia comprende l'edizione di un testo trasmesso da un unico testimone e l'edizione che, partendo dalle carte d'autore e dalla storia editoriale del testo ne documenta la genesi e l'evoluzione. La tipologia non comprende le edizioni annotate/scolastiche.

3.6. Pubblicazione di fonti inedite con introduzione e commento

Prima pubblicazione di testo archivistico o documentale. Consta di trascrizione della fonte, introduzione ed eventuale annotazioni di tipo archivistico o documentale. Deve avere autonomia editoriale.

3.7. Traduzione di libro

Traduzione, sotto forma di libro, di un'opera di elevato impegno culturale, tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento.
La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche e la pubblicazione di una propria opera tradotta in altra lingua, da descrivere come "Monografia / trattato scientifico in forma di libro" utilizzando il campo a spunta "traduzione".

4. CONTRIBUTI IN ATTI DI CONVEGNO

4.1. Contributi in atti di convegno (con processo di *peer*)

Contributo scientifico *in extenso*, selezionato da un comitato scientifico in una conferenza o convegno e raccolto in volume con autonomia editoriale o in numero monografico di rivista o volume di Atti. La tipologia non comprende abstract e poster.

4.2. Abstract

Breve testo che presenta il contenuto essenziale di una comunicazione o relazione a convegno, pubblicato in volume o rivista.

4.3. Poster

Rappresentazione grafica del contenuto essenziale di una comunicazione a convegno, pubblicata in volume o rivista.

5. ALTRO

5.1. Composizione - Progetto architettonico

Studio/progetto teso a chiarire aspetti necessari per la progettazione nell'ambito di tutte le discipline comprese nell'area 08a Architettura. La tipologia comprende a titolo di esempio: progetti di architettura, progetti urbani, territoriali, di paesaggio, di restauro, di design, progetti tecnologici, ecc. Per essere oggetto di valutazione deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara, o premiazione, oppure deve essere stato oggetto di pubblicazione anche on line, dotata di ISBN o ISSN, da parte dell'autore stesso o di altri.
Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori. Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione costituita da un portfolio, ovvero un documento.

5.2. Disegno

Artefatto grafico di tipo materiale, multimediale o virtuale che esprime una rappresentazione

dell'architettura, del prodotto industriale e dell'ambiente, intesa come mezzo conoscitivo / progettuale / espressivo / di comunicazione visiva alle diverse dimensioni scalari. Per essere oggetto di valutazione deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara, oppure deve essere stato oggetto di pubblicazione anche on line, dotata di ISBN o ISSN, da parte dell'autore stesso o di altri. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori. Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione, costituita da un portfolio, ovvero un documento in pdf di dimensioni definite (fino a 10 pagine) in riferimento alle condizioni sopra elencate.

5.3. Design

Insieme di elaborati grafici di tipo materiale, multimediale o virtuale che permettono la definizione di dettami, linee guida e specifiche necessarie alla produzione/realizzazione di un manufatto, un edificio, un componente, un apparato, o in generale di un prodotto o servizio. Comprende gli aspetti sia estetici sia tecnici della progettazione di disegno industriale e del progetto architettonico come processo e momento di sintesi, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e territoriale. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

5.4. Performance

Produzione artistica effettuata da un individuo o da un gruppo, vuoi in forma di spettacolo dal vivo (produzione teatrale, musicale, coreografica), vuoi attraverso una registrazione (cinema, altri media). Può riguardare il ricercatore in quanto autore (drammaturgo, compositore, coreografo, sceneggiatore) o regista. Può avvenire in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento o per una durata di tempo qualsiasi. Per essere sottoposta a valutazione, deve essere documentata mediante registrazioni (audio, video, fotografia, programma di sala, catalogo…) e mediante rassegna stampa (annunci, resoconti critici). Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

5.5. Mostra /esposizione

Presentazione al pubblico di oggetti e manufatti d'interesse nell'ambito di tutte le discipline comprese nell'area 08, selezionati secondo un progetto intellettuale dichiarato, coerente e verificabile. Il prodotto può riguardare lo studioso in quanto ideatore unico, ovvero in quanto coordinatore di un progetto svolto collegialmente: la sua responsabilità deve essere dichiarata e chiaramente definita. La mostra deve essere documentata sia da pubblicazioni coordinate (catalogo, guida, ecc. che non si identificano con la mostra in quanto tale), sia da una rassegna stampa o recensione entro il quadriennio di riferimento di questo esercizio di valutazione. Per essere oggetto di valutazione deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori. Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione, costituita da un portfolio, ovvero un documento in pdf di dimensioni definite (fino a 10 pagine) in riferimento alle condizioni sopra elencate.

5.6. Prototipo d'arte e relativi progetti/manufatto

Produzioni artistiche, della moda, del design e, più in generale, della produzione industriale, progettate individualmente o in gruppo, di oggetti e manufatti realizzati a fini espositivi e dimostrativi di cui è prevista una successiva utilizzazione come modello di produzioni seriali. Per essere sottoposto a valutazione, il prodotto deve essere corredato da una documentazione dell'iter progettuale, dimostrativo e, eventualmente, espositivo. Qualora, per natura o vincoli contrattuali, non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se corredato da una documentazione che ne attesti il valore e l'impatto innovativo. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

5.7. Cartografia (Carta tematica e geografica)

Rappresentazione sistematica - con modalità diverse a seconda della tipologia - di singoli fatti e fenomeni, fisici o antropici, di carattere qualitativo o quantitativo, riferita al suolo, a manufatti e a caratteri ambientali, sociali, economici o istituzionali. Il tema/i temi di cui è oggetto la carta è/sono messi in evidenza con particolari procedimenti e accorgimenti grafici, in modo che essa permetta di coglierne la distribuzione, le differenziazioni e le correlazioni di uno o più fenomeni. Deve essere necessariamente corredata da un apparato che permette di decodificare la raffigurazione grafica delle informazioni desunte da dati analitici. Deve essere univocamente identificata, riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori e al periodo di riferimento di questo esercizio di valutazione. Deve essere corredata da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione.

5.8. Banca dati

Archivio dati (detto anche database o base di dati), o un insieme di archivi, in cui le informazioni contenute sono strutturate e collegate tra loro secondo un particolare modello logico. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere il risultato di un significativo impegno nella realizzazione e deve presentare riconoscibili elementi di originalità rispetto a banche dati preesistenti. Deve essere oggetto di recensioni o di pubblicazione da parte dell'autore stesso o di altri in luoghi dedicati o come prodotto coperto da sistemi di tutela della proprietà intellettuale. Qualora per natura o vincoli contrattuali, non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se corredato da una documentazione che ne attesti il valore e l'impatto innovativo rispetto al contesto in cui si colloca. Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

5.9. Software

Programma utilizzato per far eseguire ad un computer, o ad un sistema di computer, un determinato compito. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere il risultato di un significativo impegno nello sviluppo e deve presentare riconoscibili elementi di originalità e innovazione. Deve essere stato oggetto di recensioni o di pubblicazioni da parte dell'autore stesso o di altri in luoghi dedicati o come prodotto coperto da sistemi di tutela della proprietà intellettuale. Qualora per natura o vicoli contrattuali, non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

5.10. Prodotto audiovisivo e multimediale
Elaborato di tipo audiovisivo (film, DVD) o multimediale mirato alla divulgazione dei prodotti di ricerca o presentazione critica di un tema, prodotto da uno o più autori. Nel quadriennio di riferimento di questo esercizio di valutazione, deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o premi, oppure presentato in una di queste modalità: in una mostra (essere oggetto di mostra con curatela di terzi), in manifestazioni pubbliche, da canali radio-televisivi, essere oggetto di recensioni o di pubblicazione da parte dell'autore stesso o di altri. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori. Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione, costituita da un portfolio, ovvero un documento in pdf di dimensioni definite (fino a 10 pagine) in riferimento alle condizioni sopra elencate. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore.

5.11. Manuali critici, di contenuto non meramente didattico
Il manuale è da intendersi come testo critico e non meramente didattico quando il trattamento della materia è organico, orientato da un'ipotesi interpretativa non implicita e la struttura del testo non comprende esercizi di auto-valutazione, esercitazioni, compendi.

5.12. Grammatiche e dizionari scientifici
In riferimento all'area dell'Architettura è pertinente la sola tipologia dei Dizionari scientifici, intesa come raccolta di termini e locuzioni in una o più lingue, disposti per lo più in ordine alfabetico, appartenenti alla formazione discorsiva propria di un ambito scientifico e seguite da una definizione del loro significato.

6. BREVETTI

Brevetto per invenzione industriale, ossia titolarità e/o coordinamento, e/o referenza o responsabilità scientifica del processo di sviluppo di brevetti, marchi registrati, modelli di utilità/industriali e altre forme di privativa. Delle molteplici e articolate fasi evolutive del ciclo di vita della privativa brevettuale, vengono censiti separatamente come prodotti autonomi: il primo deposito (priorità nazionale o internazionale), la prima estensione internazionale e la prima concessione internazionale. Ciò non prefigura la possibilità di presentare il medesimo brevetto come due o più prodotti distinti. Il prodotto presentato deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori. Deve essere corredato da documentazione strettamente attinente al prodotto presentato e atta a consentirne adeguata valutazione costituita da un portfolio, ovvero un documento in pdf di dimensioni definite (fino a 10 pagine), in riferimento alle condizioni sopra elencate.

7. CURATELA

La tipologia comprende: curatela di ricerca; curatela di scritti di altri autori; curatela di catalogo di mostra. Opera che deriva dall'ordinamento scientifico di contributi su un argomento, la cui trattazione è dettagliata in un saggio introduttivo con impostazione sistematica e apertura critica. L'autore/gli autori hanno responsabilità scientifica complessiva della selezione e dell'ordinamento dei contributi propri e di altri, mentre la responsabilità intellettuale di ciascun contributo è dei singoli autori. I contributi sono raccolti in un volume con autonomia editoriale.